BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA

Decreto Direttoriale Repertorio n. 19/2016 Prot n. 688 del 25/03/2016 (2016-UNTOBIO-0000688)

Oggetto: Bando di concorso per conferimento di Borse di studio di ricerca ai sensi del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino. Scadenza per la presentazione delle domande 13/04/2016.

Il Direttore

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 21 Marzo 2016, il Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute ha deliberato l'attivazione di numero una borsa di studio di ricerca di cui all'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino;

Decreta

Art.1 -Borsa di studio di ricerca

Il Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute, bandisce numero 1 borsa di studio di ricerca della durata di 3 mesi ai sensi dell'art. I lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino su fondi finanziati dall'Azienda MERCK-SERONO (Grant for Oncology Innovation) - Titolare Prof. Roberto Chiarle. L'importo della borsa è di € 4.500,00 ed è corrisposto in rate mensili posticipate di € 1.500,00.

La borsa, volta a favorire la formazione del borsista nello svolgimento di un'attività di ricerca, è destinata allo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto dal titolo: "ALK as a common target for the pathogenesis and therapy in lymphoma, lung carcinoma and neuroblastoma" presso i laboratori/locali del COES- CeRMS, via Santena 7, 10126, Torino - Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute.

L'attività di ricerca consiste caratterizzazione del ruolo e dei meccanismi patogenetici della traslocazione cromosomica NPM-ALK nei linfomi anaplastici.

L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento e con il borsista.

Art. 2 -Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso del diploma di laurea Magistrale/Specialistica o vecchio ordinamento (D.M.509/99) in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (Classe 9/S) o in Biologia (Classe 6/S), o Laurea Magistrale/specialistica nuovo ordinamento (D.M. 270/04) in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (Classe LM-9) o in Biologia (Classe LM-6), ovvero di titoli equivalenti dei precedenti ordinamenti ex ante D.M. 509/99, ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

In tale ultimo caso, qualora il candidato non sia già in possesso della "Dichiarazione di equipollenza" rilasciata dal MIUR, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti: avere esperienza di ricerca in biologia molecolare, esperienza di lavoro con animali transgenici di tumori del polmone e conoscenza della lingua inglese.

E' preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore afferente al Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 - Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è il **Professor Roberto Chiarle.**

Al Responsabile Scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento/Centro una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art. 4 -Prove (per titoli e curriculum e colloquio)

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli, curriculum e colloquio. La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per la prova orale.

Entro tali limiti, la Commissione prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e/o al colloquio, nonché il punteggio minimo per l'ammissione all'orale.

In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica

Il colloquio è volto a saggiare la competenza del candidato su argomenti connessi al tema di ricerca oggetto della borsa di studio e la sua conoscenza della lingua inglese.

La prova orale si svolgerà il giorno 21 Aprile 2016, alle ore 15.00, Aula CeRMS – Piano Terra, presso il COES -CeRMS, Via Santena 7, 10126 Torino.

Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione sul sito e mediante affissione.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 - Commissione

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, è nominata dal Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute.

I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento.

Art. 6 -Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute, secondo lo schema allegato (Allegato 1) e dovrà pervenire entro e non oltre il 13 Aprile 2016. La domanda deve essere consegnata a mano presso il Centro Servizi dell'Università degli Studi di Torino - corridoio a destra - I piano - Via Valperga Caluso n. 35 - 10125 - Torino (Orario di ricevimento dal Lunedì al Venerdì: 10.00-12.00) ovvero a mezzo posta (raccomandata a/r) - ovvero con entrambe le modalità. Per le domande inviate a mezzo posta fa fede la data del timbro postale. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, prive dei dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale) e quelle pervenute presso la Segreteria del Centro Servizi dopo il 20/4/2016, pur arrecanti la data del timbro postale anteriore o uguale a quella della scadenza del presente bando.

Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 4) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all' estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Curriculum vitae;
- b) Elenco delle pubblicazioni;
- c) Copia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 7 -Conferimento borsa di studio.

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal borsista ed essere restituita al Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute entro e non oltre 7 giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante affissione.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 -Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 - Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento/Comitato di Gestione del Centro può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese. E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dal Direttore del Dipartimento di Biotecnologie Molecolare e Scienze per la Salute sentito il Responsabile Scientifico.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 -Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura. I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento/Direttore del Centro.

<u>Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1</u> del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", i risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento/Direttore del Centro e deve citare l'Università.

Per le borse di cui al punto B) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", la proprietà dei risultati delle ricerche nonché la pubblicazione degli stessi sono regolate dalla convenzione di cui all'art. 2 comma 2. L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera del Consiglio del Dipartimento/Comitato di Gestione del Centro, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata

decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11 -Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali fomiti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Torino per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva per le finalità inerenti all'eventuale fruizione della borsa di studio. I dati fomiti dai candidati saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.

Ai sensi dell'art. 4, lettera a) del D. Lgs. 196/2003, si intende per "trattamento" qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in un banca dati.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università di Torino. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute dell'Università degli Studi di Torino.

Il responsabile del procedimento di accesso è il Direttore del Dipartimento del Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute dell'Università degli Studi di Torino.

Art. 12 -Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle legge vigenti in materia di borse di studio universitarie.

F.to Il Direttore del Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute Prof. Silvio Aime

Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute Via Nizza, 52 - 10126 - Torino Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul Portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.

Allegato 1

Al Direttore del Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute Prof. Silvio Aime

del 25/03/2016	nell'am		Progetto	dal titolo:
Prof				Resp. Scientifico
Il Sottoscritto				
Nato a ,Codice fiscale		e residente in_		
Presenta la propria domand penali previste ai sensi de esibizione di atti falsi o cont	ll'art. 76 del D.P.	.R. 445/00 in caso di	dichiarazioni mendaci	e falsità negli atti, uso o
1) Di essere cittadino				
2) Di aver conseguito la laur	rea in pres	so l'Università di		
3) Di non aver riportato con	danne penali (ovve	ero)		
di aver riportato le seguenti	condanne penali_			
4) Di non avere in corso pro	ocedimenti penali ((ovvero)		
di avere in corso i seguenti	procedimenti pena	ali		
	1	Dichiara inoltre:		
- di conoscere le seguenti lir	ngue straniere			
- di eleggere domicilio, ai fi indirizzo				_
e si impegna a comunicare t	empestivamente e	ventuali variazioni del	lo stesso.	
(Solo per i candidati che ab equipollenza)	biano conseguito	la laurea all'estero e i	non siano già in possess	o della dichiarazione di
Il sottoscritto richiede che la	a Commissione giu	udicatrice si esprima su	ıll'equipollenza del propr	rio titolo di studio ai soli
fini della fruizione della bor	rsa di studio.			
Allega alla presente doman	da			
1) Curriculum Vitale				
2) Elenco delle pubblicazion	ni;			
3) Copia di un documento d	di identità in corso	di validità.		